

COMUNE DI
ROCCA SAN FELICE (AV)
Paese medioevale

LE RISORSE E LE SFIDE



PROGETTIAMO INSIEME

Un patto di collaborazione tra Amministrazione e cittadini

Il Sindaco rende noto LA PROGRAMMAZIONE dell'Amministrazione comunale, riferita ai primi mesi 2022, utilizzando le opportunità degli Avvisi e dei bandi pubblicati dalla Regione Campania, dal Ministero della Cultura, dal Ministero dell'Interno, dal Ministero della transizione ecologica e dal PNNR.

L'elenco dei progetti indicati, non in ordine di importanza, sarà in seguito aggiornato con altri ancora più importanti, in fase di redazione, che saranno sottoposti all'attenzione di tutti i cittadini con dedicate assemblee pubbliche.

Con molta attenzione, lavoro, e amore per il nostro paese, nonché con la partecipazione di tutti gli amministratori e soprattutto dei cittadini si può raggiungere l'obiettivo di ridurre il gap del nostro territorio. e migliorare la vita della nostra comunità.

PROGETTO CULTURALE DI 6 COMUNI IRPINI

Sei Amministrazioni comunali tra le Valli dell'Ufita, d'Ansanto e la Baronia si sono messe insieme, hanno pensato, predisposto ed elaborato un progetto di ordine soprattutto culturale e di promozione del territorio ad ampio raggio che la Regione Campania ha ritenuto di finanziare (con decreto dirigenziale n. 2 del 5 gennaio 2022, per un importo di Euro 105.000,00), nell'ambito del POC "Programma unitario di percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico di portata nazionale e internazionale".

I Sindaci di Grottaminarda, Bonito, San Sossio Baronia, Rocca San Felice, Vallata, Villamaina, hanno redatto una proposta progettuale mirata a promuovere, nella piena collegialità organizzativa, percorsi turistico-culturali, naturalistici ed enogastronomici, che possa contribuire nell'insieme, a costruire una rete virtuosa tra gli stessi Enti, le Associazioni ed i soggetti privati, non solo nei sei comuni ma, nell'intera Irpinia e nella Regione Campania.

"Percorsi nelle Valli del Ben Vivere" è una proposta progettuale che nasce dal territorio, si sviluppa "in house", basandosi su un proficuo partenariato tra comuni territorialmente omogenei, a due a due confinanti, che possiedono in comune elementi storici ed enogastronomici. Un viaggio nelle terre irpine dell'Ufita, d'Ansanto e della Baronia, tra castelli e borghi, chiese e santuari, parchi naturali e Mefite, una sorta di trekking urbano incentrato sul Medioevo per scoprire i borghi, degustare prodotti tipici, ascoltare musica, visitare mostre, assistere a rappresentazioni teatrali, cortei storici e dimostrazioni di arcieri e falconieri. Il filo conduttore sarà legato proprio alla dominazione del popolo che ha fondato il Medioevo italiano: i Longobardi.



RIEVOCAZIONE “MEDIOEVO A LA ROCCA”

2

Fondo nazionale per la rievocazione storica

OGGETTO-FINALITA E OBIETTIVI

Il progetto approvato dalla G.C. è stato trasmesso al Ministero della Cultura in data gennaio 2022.

Dal 1996, dopo la ricostruzione post sisma, Rocca San Felice, borgo ricco di storia, è divenuto palcoscenico naturale e suggestivo, dove si tiene una delle feste medioevali più apprezzate del Sud Italia. I rocchesi, l'Amministrazione comunale, la Pro Loco "Ansanto" e il Forum dei giovani da anni si occupano dell'organizzazione dell'intrigante rievocazione "Medioevo a la Rocca", arrivata ormai alla sua XXIV edizione. Per l'occasione l'intero borgo, dal Castello alla piazza san Felice, diventa un magnifico scenario dove arte, gastronomia tipica, musica e teatro la fanno da padrone. Un autentico viaggio nel tempo dove tra gli stretti vicoli del borgo medioevale tra personaggi e storie antiche, tra mercatini e fiere, tra taverne, osterie, cortei e giochi, in cui si rinnova la magia di antiche tradizioni.

IL PROGETTO, creato per la divulgazione dei beni storici e delle tradizioni culturali del territorio, ha come obiettivo principale il voler far rivivere la storia e ricostruire un passato che è stato fondamentale per la società odierna, valorizzando il patrimonio medievale del Comune e comunicando l'importanza e la consistenza dei beni culturali Medievali

del territorio irpino, facendo vivere ai partecipanti un'esperienza totalizzante, una sorta di viaggio indietro nel tempo, per far conoscere un'eredità ancora viva nei nostri territori.

Tra le finalità principali del progetto vi è, quindi, innanzitutto la volontà di proporre una testimonianza della propria memoria storica e identità culturale, che sia anche un veicolo promozionale del territorio verso l'esterno oltre che un momento aggregativo e di coinvolgimento della popolazione.

Il progetto prevede anche la realizzazione di azioni promozionali innovative e tradizionali via web in grado di comunicare tutte le informazioni e i contenuti necessari riguardo la manifestazione, gli eventi che lo caratterizzeranno e simili. Le azioni verranno coordinate dall'Ufficio stampa, che avrà il compito di organizzare un convegno che illustri l'Evento, coinvolgendo enti pubblici e privati.

Il FINANZIAMENTO richiesto è di € 76.776,00.

**MESSA IN SICUREZZA, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E
RIQUALIFICAZIONE DELLE RESIDENZE PUBBLICHE
IN LOCALITA' SERRA**

AMMESSO A FINANZIAMENTO dalla Regione Campania con D.D. n.
19/2022 – Importo Euro 1.488.140,00

Il Comune di Rocca San Felice (Av) risulta proprietario di N. 11 alloggi ad uso residenziale, inseriti in due edifici in c.c.a., intervallati da un modesto porticato in c.a.

Interventi previsti

1) Edifici

- adozioni di misure antisismiche;
- riqualificazione energetica

2) Rigenerazione degli spazi di pertinenza

al fine di dare ai nostri edifici e all'area di pertinenza decoro e maggiore vivibilità per i residenti si prevede:

- la messa in sicurezza della strada di accesso e la sua sistemazione;
- interventi atti a realizzare spazi di socializzazione e verde attrezzato;
- recuperare spazi di proprietà pubblica, altamente degradati, evitando notevoli ed inutili costi sulla collettività, sia ambientali che economici;
- la tutela e la salvaguardia dell'ambiente;
- la ricucitura dell'entità sociale del paese;
- adottare criteri di scelta dei materiali, reperibili in zona;

RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE TURISTICO CULTURALE

nell'ambito del PROGRAMMA STRATEGIA NAZIONALE AREE
INTERNE - AREA PILOTA ALTA IRPINIA

4

Il progetto, nell'ambito del programma Strategia nazionale Aree interne - area pilota ALTA IRPINIA – già approvato, ma non ancora finanziato come 1° lotto funzionale, per l'importo di € 600.000,00 sull'importo complessivo di € 978.190,00;

INTERVENTI PREVISTI

La linea strategica individuata, è quella di dare ai nostri edifici la giusta destinazione, al fine di valorizzare, incrementare l'attrattività del territorio, la promozione turistica e la loro fruizione.

1° Lotto: restauro ed adeguamento funzionale di due edifici storici, siti nel centro storico del Comune di Rocca San Felice (Av), mediante interventi strutturali ed architettonici;



2° lotto: il secondo lotto viene previsto nell'iniziativa progettuale “Rigenerazione urbana” destinata essenzialmente alla realizzazione di attrezzature innovative che si sviluppano con continuità sul territorio

Il progetto, nell'ambito dell' area pilota –AFAI -, che ha già manifestato il suo apprezzamento, rappresenta il 1° lotto funzionale dell'intervento complessivo, per un importo di euro 488.000,00; il secondo lotto viene previsto nell'iniziata progettuale dei Borghi, essenzialmente per gli interventi impiantistici speciali (acustici e sonori, ecc).

Obiettivo generale di questo progetto è quello di valorizzare la “Mefite” (bosco comunale e geosito) quale sito ambientale-culturale (geosito-storico) ma anche forestale/turistico in grado di attrarre un'utenza turistica/escursionistica. Si prevedono interventi volti alla valorizzazione in termini di pubblica utilità dell'area boscata Mefite compreso il geo-sito ed in particolare al ripristino del sentiero, miglioramento delle aree di accesso al bosco nonché realizzazione e posizionamento di cartellonistica

Il progetto mira, pertanto, a sostenere la realizzazione di interventi a finalità ambientali e paesaggistiche atti a garantire nel complesso la manutenzione e la valorizzazione del sito forestale “Mefite” al fine di migliorarne l'accesso e la fruibilità in termini ambientali e socio-culturali e nello stesso tempo un utilizzo quale locations per manifestazioni artistiche/teatrali (Inferno di Dante).

L'infrastruttura così delineata vuol essere: il sentiero del racconto e della narrazione, lungo il quale (1° canto della divina commedia) dalla selva oscura, il bosco, si va verso la porta degli Inferi, il lago mefite, ricordato nell'Eneide di Virgilio come una delle porte agli Inferi; ed inoltre si prevede un'area di tutela e salvaguardia della ginestra della Valle dell'Ansanto (Genista anxantica Ten.) unica specie



Programma
“RIGENERAZIONE URBANA”

(commi 534-542 art. 1 legge 30/12/2021 n. 234)

in associazione con i Comuni di:

- Sant’Angelo dei Lombardi;
- Bagnoli Irpino
- Cairano
- Caposele
- Castelfranci
- Torella dei Lombardi
- Villamaina

PROGETTO

**RIGENERAZIONE URBANA, RIDUZIONE DELLA MARGINALIZZAZIONE, DEL
DEGRADO SOCIALE E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA’ DEL DECORO
URBANO E DEL TESSUTO SOCIALE ED AMBIENTALE**

destinato ad un popolazione complessiva superiore a 15.000,00 abitanti, nell’ambito del Pnnr, per un importo complessivo di Euro 5.000.000,00, di cui previsti Euro 550.000,00 per Rocca San Felice, per interventi tesi a migliorare la qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, che in sintesi vengono appresso riportati:

In linea con quanto indicato nelle pagine precedenti e con l'indicazione della legge alla quale si fa riferimento, sinteticamente possono così essere rappresentati:

1. manutenzione per il riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti pubbliche per finalità di interesse pubblico

Si prevede il riordino e la rifunzionalizzazione di modesti spazi aperti immediatamente prospicienti il Centro storico, con l'obiettivo:

- di creare un parcheggio a raso, al fine di rendere isola pedonale il centro storico e la piazza principale del paese. La Piazza San Felice che costituisce il cuore pulsante del paese viene definita "soggiorno all'aperto" per essere luogo di incontro dei paesani e dei turisti che qui si ritrovano per discutere tra loro e ammirare le bellezze architettoniche e naturalistiche. Costituisce un esempio unico di Piazza Medioevale di tutta l'Irpinia, con la presenza del portale del Castello, sistemato all'ingresso di un edificio privato, il secolare Tiglio con basamento in pietra locale e l'artistica fontana;
- di creare un'area "camper", attigua a quella innanzi indicata, già parzialmente urbanizzata ma non completata, essenzialmente per mancanza di fondi;
- di recuperare, così, superfici abbandonate la cui realizzazione abbia un impatto evidente sulla riduzione dei fenomeni di marginalità e di degrado sociale e siano tesi a migliorare la qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, oltre a diventare uno stimolo per i campeggiatori e promozione ai fini turistici;
- inserimento di alberature ed a verde;

2. miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale nell'area da riqualificare, innanzi descritta al punto 1, è presente un edificio comunale, destinato al ricovero dei mezzi pubblici delle attrezzature comunali:

si prevede un modesto intervento di ristrutturazione edilizia tendente al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, mediante la realizzazione di un rivestimento delle sue facciate esterne in muratura di pietra calcarea, così da armonizzarlo alla tipologia edilizia presente del paese e dell'attigua piazza del paese.

3. il miglioramento e la sistemazione, di circa mq. 200.0, di alcune aree di sedime a verde attrezzato e spazi di socializzazione, da realizzare nell'ambito del borgo, subito a ridosso di attività ricettive presenti e lungo le rampe che portano alla rocca (Donjon), al fine di creare luoghi di incontro per dibattito all'aperto e aperitivi, sotto la pergola da realizzare.
4. il miglioramento del sistema viario pedonale, necessario a collegare la piazza principale del paese con il borgo e il Museo e ad interconnettersi con gli altri vicoletti e spazi del Borgo, al fine anche di consentire il facile accesso ai disabili, tramite modeste rampe pavimentate in pietra liscia locale o materiale equivalente;
5. la sistemazione dell'impianto di pubblica illuminazione: si prevede l'eliminazione di alcuni pali in cemento previo interrimento della relativa rete e la relativa sostituzione con pali in ghisa.

6. mobilità sostenibile

- a) Il settore del trasporto e l'uso quotidiano degli autoveicoli hanno un impatto significativo sull'ambiente, che comincia a manifestarsi anche nei piccoli comuni.

Il comune di Rocca San Felice (Av), nonostante attualmente non abbia grossi problemi di inquinamento ambientale, vuole dare un modesto contributo alla salvaguardia ed al rispetto dell'ambiente e della natura, cercando di trasmettere questi valori in maniera particolare alle nuove generazioni.

Questo obiettivo si può raggiungere mediante il coinvolgimento dei cittadini e dei turisti, che frequentano Rocca, ad utilizzare le biciclette, a pedalata assistita, per le visite, molto frequenti, ai luoghi di interesse ambientale e archeologico, quali il lago Mefite, il bosco, il sentiero per lo sport, distanti pochi Km. dal centro abitato.

L'uso delle biciclette, a pedalata assistita, messe a disposizione dal Comune e sistemate nell'area parcheggio, subito a ridosso del centro urbano, appare una soluzione smart ed economica per muoversi in libertà e dare, così, un contributo di sensibilizzazione al rispetto della natura.

- b) cartellonistica e segnaletica diffusa anche nel borgo medioevale





CASSANO IRPINO



ROCCA SAN FELICE



TORELLA DEI LOMBARDI

PNRR MIC3

**INTERVENTO 2.1 - ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI STORICI
PROGETTO LOCALE DI RIGENERAZIONE CULTURALE E
SOCIALE**

**ALL. A – FORMAT DI PROPOSTA DESCRITTIVA DEL PROGETTO LOCALE
DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE**

COMUNE PROPONENTE: ROCCA SAN FELICE (AV)

COMUNI AGGREGATI: CASSANO IRPINO (AV) – TORELLA DEI LOMBARDI (AV)

**TITOLO:
BURGUS ALTO IRPINI
GRAN TOUR VIRTUALE DI RIVITALIZZAZIONE**

PROPOSTA DI IDEA STRATEGICA

Oggetto d'intervento della presente proposta progettuale sono tre piccoli borghi dell'Alta Irpinia, con una popolazione complessiva residente pari a 3697 unità (dati Popolazione ISTAT residente al 31.12.2020) tutti ubicati in provincia di Avellino in Campania:

ROCCA SAN FELICE (capofila) - residenti 804 unità, CASSANO IRPINO (partner) - residenti 920 unità e TORELLA DEI LOMBARDI - (partner) - residenti 1.973 unità.

Tutti i borghi sono di origine medievale sviluppati intorno ad una struttura di potere (palazzo/maniero, rocca, castello) con panorama su tre valli che caratterizzano l'AREA PILOTA "ALTA IRPINIA" di cui sono parte integrante (valle del fiume Calore - Cassano Irpino; valle d'Ansanto - Rocca San Felice; valle del Fredane - Torella dei Lombardi).

Ciascuno dei borghi è così descritto nel "SISTEMA IRPINIA" fondazione di promozione culturale promossa dalla Amministrazione di Avellino

- CASSANO IRPINO. "Terra delle Acque", dalle sorgenti maestose. Un viaggio nel Medioevo in un paese adagiato su una dolce collina, dalla caratteristica bellezza architettonica e dal paesaggio incantevole, che si affaccia sulla magnifica Valle del Calore e sulla storica ferrovia Avellino-Rocchetta;
- ROCCA SAN FELICE. Borgo fra i più belli dell'Irpinia, che conserva perfettamente l'architettura dell'impianto medievale dalla splendida Rocca del Castello, e domina dall'alto tutto il paese, alla Valle D'Ansanto e al mistero della Mefite. Terra di racconti e sapori di eccellenza;
- TORELLA DEI LOMBARDI - Paese dai lineamenti medievali, con un maestoso castello posto a baluardo, dall'atmosfera dilatata come il tempo delle pellicole del re del cinema western all'italiana, a cui ha dato i natali, Sergio Leone e a suo padre sceneggiatore regista ed attore di cinema muto. Terra di storia e dagli antichi sapori.

Nel Format, in visione negli uffici del comune, trasmesso al Ministero si riportano i Punti di Forza, i Punti di Debolezza, le Opportunità ed i Rischi secondo il metodo dell'Analisi SWOT declinati per tipologia caratteristica che qualificano i tre borghi oggetto d'intervento e tiene presente la tipologia degli interventi consigliati, in maniera particolare riferiti alla cultura immateriale.

Importo complessivo dei tre Comuni euro 2.560.000,00.

Il progetto è destinato ad associazione di Comuni (massimo di tre) con popolazione residente complessiva fino a 5.000 abitanti e viene selezionato direttamente dal Ministero della Cultura.

In linea con questo bando sono stati stanziati 200 milioni di euro quale regime d'aiuto, attivato attraverso una procedura centralizzata di responsabilità sempre del Ministero della Cultura (MiC), a favore delle micro, piccole e medie imprese, profit e non profit, localizzate o che intendono insediarsi nei borghi che saranno selezionati. A tale scopo al Comune capofila Rocca San Felice sono state trasmesse 16 manifestazioni di interesse da parte di associazioni e piccole e medie imprese.

DIGITALIZZAZIONE E MIGLIORAMENTO del
servizio di raccolta differenziata dei rifiuti
(vetro e plastica)

8

Progetto esecutivo di forniture per digitalizzazione e miglioramento del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti (vetro e plastica) effettuato tramite il sistema porta a porta, nell'ambito del PNRR; approvato con delibera G.C. n. 16 del 11 febbraio 2022 – Importo Euro 104.314,88.

Il PNRR prevede alla misura 2 finanziamenti per interventi finalizzati a migliorare la capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e il paradigma dell'economia circolare.

L'avviso intende finanziare con contributo a fondo perduto le proposte volte a sviluppare modelli di raccolta differenziata basati sulla digitalizzazione dei processi, la razionalizzazione e semplificazione dei flussi dei rifiuti urbani.

SONO STATI, inoltre, APPROVATI E PRESENTATI
al Ministero degli Interni N. 5 Progetti di fattibilità tecnica ed economica:

- Messa in sicurezza di aree a rischio idrogeologico alla località “FONTANA CRESCIENZO”, approvato con delibera G.C. n. 24 del 11 marzo 2022 per un importo di Euro 1.000.000,00;

- Mitigazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico in località “SANTA FELICITA”, approvato con delibera G.C. n. 25 del 11.03.2022 per un importo di Euro 999.069,30;

- Messa in sicurezza di aree a rischio idrogeologico del VALLONE DEL CERZO in località COSTA RUBINO, approvato con delibera G.C. n. 30 del 11 marzo 2022 per un importo di Euro 998.831,79.

- Lavori di efficientamento del sistema depurativo e fognario comunale, approvato con delibera G.C. n. 26 del 11.03.2022 – Importo Euro 7.006.037,60.

- Progetto di fattibilità tecnica ed economica: messa in sicurezza e riqualificazione area in località Santa Felicita; approvazione G.C. n. 28 del 11.03. 2022 per un importo di euro 84.158,00.

Sono state altresì trasmesse le seguenti manifestazione d'interesse

ASSOCIAZIONE ROTTA DI ENEA
RICHIESTA DI AMMISSIONE ALL' ASSOCIAZIONE

- il territorio del comune di Rocca San Felice è caratterizzato dalla presenza del geosito MEFITE citato da Virgilio nel VII libro dell'Eneide ai versi 563-571: "È de l'Italia in mezzo e de' suoi monti una famosa valle, che d'Ansanto si dice. Ha quinci e quindi oscure selve, e tra le selve un fiume che per gran sassi rumoreggia e cade, e sì rode le ripe e le scoscende, che fa spelonca orribile e vorago, onde spira Acheronte, e Dite esala. In questa buca l'odioso nume de la crudele e spaventosa Erinne gittossi, e disorbò l'aura di sopra."
- la Mefite viene citata in occasione dello scontro tra Italici e Troiani, scatenato da Giunone con l'intenzione di impedire l'unione tra Enea e Lavinia, figlia del re Latino. La dea fa emergere dagli Inferi Aletto, una delle tre Erinni (o Furie) nate da Acheronte e dalla Notte. La Furia Aletto aizza Italici e Troiani gli uni contro gli altri, creando il pretesto per la guerra tra i due popoli. Dopo aver scatenato terrore, inganno e morte, Giunone ordina ad Aletto di ritirarsi nella Mefite, posta nella Valle d'Ansanto e considerato luogo d'ingresso nel mondo degli Inferi.
- La Mefite nella storia di "Enea" costituisce, secondo Virgilio e numerosi altri autori latini (Varrone, Cicerone, Plinio, Serbio, Seneca e Agostino), il sito di provenienza della principale minaccia all'eroe Troiano, luogo caratterizzabile come "della discordia e del terrore ancestrale".
- la Mefite è stata oggetto nel 2020 dell'evento " In Irpinia un altro accesso agli inferi citato da Virgilio" nell'ambito del progetto "ioleggoDante" organizzato dal MINISTERO DELLA CULTURA
- il comune di Rocca San Felice ha interesse a valorizzare la Mefite geosito naturalistico nonché sito archeologico quale luogo identitario della comunità locale e possibile meta di turismo culturale/escursionistico
 - il comune di Rocca San Felice è parte integrante del Contratto Fiume Ofanto;

Considerato che L'Amministrazione Comunale di Rocca San Felice condivide :

- la finalità di promuovere e divulgare il patrimonio culturale e artistico legato al mito di Enea e al racconto virgiliano dell'Eneide, simboli della lunga formazione della cultura mediterranea e delle comuni radici europee; ricchezza culturale dei paesi europei, che nell'insieme formano un inestimabile patrimonio condiviso;
- l'obiettivo di promuovere il Progetto "Rotta di Enea", come Itinerario Culturale di Paesi del Consiglio d'Europa e del bacino mediterraneo incentrato sul patrimonio archeologico
- i valori fondativi dell'ASSOCIAZIONE ROTTA DI ENEA ed è disponibile ad osservarne le regole di funzionamento nonché ad accettarne tutte le norme di legge e dello statuto.

CHIEDE

che il comune di Rocca San Felice venga ammesso quale socio dell' ASSOCIAZIONE ROTTA DI ENEA ed a tal proposito di comunicare l'elenco degli atti nonché le procedure necessarie a tale scopo.

TURISMO DI RITORNO

Richiesta di partecipazione alla Rete Destinazione Sud - Comitato promotore dell'evento "2023 Anno del turismo di ritorno: alla scoperta delle origini.

Ritenendo importante e necessario per promuovere il territorio si punta a creare un progetto rivolto al turismo di ritorno:

- fondamentale per lo sviluppo economico favorire i flussi turistici in incoming; (viaggi verso paesi in cui non le persone non sono residenti)
- necessario creare opportunità di dialogo e di confronto sui temi del turismo, del commercio e dello sviluppo territoriale;
- favorire opportunità di investimento mediante l'invito rivolto ai turisti di ritorno a investire nella valorizzazione del patrimonio immobiliare ed in particolare nella sistemazione dei piccoli borghi;
- momenti di scambio commerciale e di promozione dei nostri prodotti all'estero mediante la rete dei nostri connazionali di seconda, terza e quarta generazione che vivono all'estero;
- costruire e partecipare ad un progetto internazionale teso alla valorizzazione e promozione di imprese, prodotti e territori utilizzando la straordinaria leva dei nostri connazionali residenti all'estero.